

| | |
|--|---|
| Università | Università "Ca' Foscari" di VENEZIA |
| Facoltà | LINGUE e LETTERATURE STRANIERE |
| Classe | LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale |
| Nome del corso | Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia orientale adeguamento di Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia orientale (codice 1001736) |
| Nome inglese del corso | Language and financial and legal institutions of Eastern Asia |
| Codice interno all'ateneo del corso | LM4 |
| Il corso è | trasformazione di Lingue e Istituzioni Economiche e Giuridiche dell'Asia Orientale (VENEZIA) (cod 34617) |
| Data di approvazione del consiglio di facoltà | 09/04/2008 |
| Data di approvazione del senato accademico | 24/04/2008 |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione | 28/01/2008 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 14/01/2008 |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |
| Indirizzo internet del corso di laurea | www.unive.it |
| Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) | 40 |
| Corsi della medesima classe | |

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di laurea magistrale trasformato risponde all'esigenza di ristrutturare l'offerta formativa con una particolare attenzione alla qualità della stessa, in riferimento ai DD.MM., ai criteri espressi in sede Crui, alle indicazioni del Comitato Nazionale di Valutazione, al parere della Commissione Paritetica di Facoltà, a quanto espresso dal Consiglio degli Studenti, alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, alla consultazione delle Parti Sociali e all'esperienza maturata nella compilazione dei Rapporti di Autovalutazione.

In particolare la Facoltà ha considerato come irrinunciabile il mantenimento di un corso di studi che riflettesse:

- ° la ricchezza di un vasto patrimonio culturale, linguistico, giuridico-economico legato all'Asia orientale, presente nell'ateneo veneziano sin dalle origini (insegnamento del Giapponese iniziato nel 1873) all'interno della Scuola Superiore di Commercio e in seguito arricchito e confermato con l'istituzione del corso di laurea in Lingue e letterature orientali (1964)
- ° la qualità della didattica e della ricerca,
- ° le esigenze del Territorio e i potenziali sbocchi occupazionali,
- ° l'attrattività dei percorsi di studio e le aspettative degli studenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione della progettazione è corretta. I corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero dei docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, anche se non è ancora possibile dare un giudizio sulla copertura dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione dei crediti. In particolare la facoltà ha operato una forte riorganizzazione e si è impegnata nel rispetto dell'indicazione ministeriale del requisito qualificante, dimostrando di aver fatto una programmazione con visione di medio periodo. Le strutture sono adeguate. Il numero di studenti appare congruo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di studio ha posto in essere un confronto con gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento della propria offerta didattica. In particolare si sono consolidati rapporti già presenti in passato e istituiti attraverso: i Comitati d'indirizzo previsti dal modello di valutazione CampusOne e i partenariati attivati nei progetti, finanziati dalla Regione Veneto attraverso il Fondo Sociale Europeo, per il rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello. A Ca' Foscari dopo l'incontro, svoltosi in data 14 gennaio 2008, in occasione della presentazione dell'offerta formativa si è costituito un Comitato Ca' Foscari - Parti sociali, teso a impostare una consultazione periodica al fine di individuare e aggiornare i fabbisogni formativi e professionali del mondo produttivo e delle Istituzioni pubbliche. In tale Comitato confluiranno alcuni interlocutori con i quali si mantengono contatti costanti, rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune, di Associazioni imprenditoriali e di categoria, della C.C.I.A.A. di Venezia e di Treviso, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, di Fondazioni e Associazioni culturali, di aziende pubbliche e private.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere un'elevata competenza di almeno una lingua europea o extra-europea;
- * conoscere le tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte, in modo da utilizzare con consapevolezza le lingue conosciute nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- * possedere solide conoscenze nel campo dell'analisi linguistica, dei processi sociolinguistici e dei meccanismi comunicativi;
- * possedere solide conoscenze nelle discipline sociali, economiche e giuridiche;
- * essere in grado di operare tramite ausili informatici e telematici.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- * con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, la pubblica amministrazione, le strutture del volontariato, gli enti locali nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- * attività professionali di esperti presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale; di consulenza specialistica presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia Orientale ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati in possesso di una elevata competenza in una lingua dell'Asia Orientale, con particolare attenzione ai linguaggi settoriali relativi all'ambito economico e giuridico, unita ad una solida conoscenza della realtà economica, giuridica, storico-politica attinente all'area geografica oggetto dello studio. Un elemento fondamentale di tale preparazione è la padronanza dei processi sociolinguistici e comunicativi peculiari alle aree in esame, tale da mettere il laureato in grado di risolvere problemi di natura pratica, etica e socio-antropologica insiti nella comunicazione interculturale ed in vari aspetti della cooperazione internazionale. Il laureato, inoltre, avrà competenze informatiche e telematiche sia generali che legate alle specifiche realtà linguistiche di riferimento (software per la scrittura in lingue non-alfabetiche, utilizzo e compilazione di database in tali lingue, etc.), ed una conoscenza approfondita dei principali strumenti di ricerca, e delle relative metodologie, nel campo delle istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia Orientale.

Il percorso formativo parte dall'approfondimento della conoscenza linguistica attraverso l'analisi dei diversi registri comunicativi e l'acquisizione dei linguaggi settoriali relativi all'ambito economico-giuridico. Gli studenti sono educati alla produzione autonoma di testi scritti ed orali di varia natura e difficoltà, richiedenti la conoscenza di terminologie specifiche. All'approfondimento linguistico si accompagna una preparazione teorica e storico-critica relativa ai settori dell'economia e del diritto dei paesi dell'Asia Orientale. Apprendimento linguistico e teorico-specialistico sono posti in un contesto più generale di approfondimento culturale, storico e socio-politico delle aree in esame. Particolare rilevanza è data all'analisi dei processi comunicativi e delle loro peculiarità locali: una conoscenza imprescindibile per chi sia chiamato ad agire in realtà caratterizzate da parametri comunicativi, verbali e non, estremamente diversi da quelli di provenienza. L'insegnamento dei corsi della laurea magistrale si svolge con molteplicità linguistica, dalle lingue di specializzazione alla lingua veicolare (inglese).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Mediante lezioni frontali ed esercitazioni specifiche, i laureati devono acquisire un grado elevato di comprensione della lingua moderna dei paesi dell'area prescelta ed essere in grado di produrre testi orali e scritti in diversi registri linguistici, attinenti ai settori socio-economico e giuridico. Conseguentemente, i laureati devono possedere una conoscenza approfondita della realtà sociale, economica e giuridica delle aree linguistiche prescelte, e sapere maneggiare con sicurezza e competenza le fonti e gli strumenti di ricerca ad esse relativi. Tali conoscenze e capacità saranno verificate durante le lezioni tramite prove intermedie scritte e orali e tramite l'esame di fine corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere in grado di applicare le proprie competenze linguistiche e la propria conoscenza della situazione storica e della realtà socio-economica e giuridica dei paesi dell'area linguistica prescelta alla risoluzione di problemi di natura pratica o teorico-speculativa, in ambito professionale e non, all'interno di specifici settori. Tali capacità, conseguite attraverso insegnamenti specifici e la frequenza ad attività seminariali, saranno verificate attraverso prove intermedie scritte e orali e tramite l'esame conclusivo di ciascun corso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di elaborare autonomamente giudizi e valutazioni e proporre in modo

indipendente teorie e ipotesi di lavoro e ricerca in ambito professionale e non, attraverso un uso responsabile e critico delle fonti e degli strumenti disponibili, non disgiunto dalla consapevolezza delle eventuali responsabilità etiche e sociali che l'applicazione delle conoscenze acquisite può comportare. I risultati attesi saranno conseguiti grazie all'interazione con i docenti e con gli altri studenti e grazie all'ausilio dei materiali audiovisivi e all'utilizzo dei laboratori linguistici. Il conseguimento dell'autonomia di giudizio sarà verificato direttamente nel corso delle lezioni e durante le prove d'esame.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di agire in quei settori della comunicazione interculturale che pertengono all'economia e al diritto dei paesi dell'Asia Orientale. L'alto grado di specializzazione linguistica e la profonda conoscenza della situazione storica e socio-economica dei paesi in questione mettono i laureati in grado di operare nei processi di trasferimento culturale che tengano conto delle peculiarità dei sistemi economici e giuridici delle realtà di partenza e di arrivo. Le abilità comunicative saranno conseguite durante le lezioni impartite dai docenti madrelingua e grazie all'ausilio dei materiali audiovisivi e all'utilizzo dei laboratori linguistici. La verifica dei risultati attesi, compiuta durante le lezioni mediante la correzione individuale o collettiva, si baserà su prove intermedie direttamente nel corso delle lezioni e durante le prove d'esame.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato il possesso delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi più avanzati con un alto grado di autonomia. I laureati risulteranno in possesso delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi di alto livello di carattere economico e giuridico, nel duplice aspetto metodologico e storico-critico, relativamente ai paesi dell'Asia Orientale. Tali capacità saranno verificate mediante la valutazione degli elaborati e le prove d'esame.

Conoscenze richieste per l'accesso

Il requisito di ammissione è lo studio almeno triennale della lingua di specializzazione e di ulteriori conoscenze relative alle discipline che caratterizzano il corso di laurea magistrale.

Per il dettaglio dei requisiti curriculari e per la prevista verifica della preparazione personale si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un argomento concordato con il relatore, contenente una prefazione nella lingua orientale (3000 caratteri per il cinese e 4000 per il giapponese).

Tipologia dell'elaborato:

- analisi critico/interpretativa, anche a carattere interdisciplinare;
- traduzione con introduzione e apparato critico;
- indagine su aspetti specifici della cultura dell'area di specializzazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle relazioni presso imprese e istituti finanziari attivi sui mercati dell'Asia Orientale e inserirsi come funzionari, con mansioni ad alto livello, in enti pubblici locali, nazionali e internazionali, in strutture del volontariato e in istituzioni e organismi internazionali operanti nei settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo.

Potranno altresì svolgere la loro attività professionale e di expertising presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale, nel settore del giornalismo specialistico e dell'editoria tecnico-scientifica, nella consulenza specialistica in campo economico-finanziario e nell'ambito della tutela delle lingue immigrate.

Il corso prepara alle professioni di

Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o soprannazionale (umanitarie, culturali, scientifiche).

Redattori di testi tecnici

Interpreti e traduttori a livello elevato

Linguisti e filologi

Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati

Attività formative caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU |
|---|--|---------|
| Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche | INF/01 Informatica | 6 - 6 |
| Lingue moderne | L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea | 36 - 36 |
| Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione | IUS/02 Diritto privato comparato IUS/13 Diritto internazionale SECS-P/02 Politica economica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia | 18 - 18 |

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

60

Attività formative affini ed integrative

| settore | CFU |
|---|---------|
| SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia | 12 - 12 |

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (SPS/06, SPS/14)

I settori, già presenti nelle tabelle ministeriali, sono stati inseriti per diversificare e valorizzare le aree di specializzazione e riflettere la complessità disciplinare, al fine anche di garantire una maggiore identificazione dei curricula. Si ritiene in particolare che i settori SPS/06 e SPS/04 possono, per l'ampiezza delle tematiche in essi compresi, fornire necessari approfondimenti per qualificare ulteriormente la formazione negli studi relativi alle relazioni internazionali tra Paesi asiatici e alle loro corrispondenti istituzioni.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

| ambito disciplinare | | CFU |
|---|---|-----|
| A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) | | 12 |
| Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c) | | 30 |
| Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | |
| | Abilità informatiche e telematiche | |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 6 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d | | 6 |

Totale crediti riservati alle altre attività formative

48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120